

HINTERLAND

Rezzato

In centro domani cambia la viabilità: va in scena la cena in bianco e blu

Rezzato si prepara a ospitare la cena «in bianco e blu» prevista domani. L'iniziativa - ricordiamo - vede in regia l'Associazione commercianti artigiani Rezzato (Acar) e viene proposta in occasione dell'ultima serata infrasettimanale di apertura straordinaria dei negozi del paese. I posti disponibili (circa 200) sono andati a ruba. Le ripercussioni sulla viabilità inizieranno nel pomeriggio: dalle 14 e

sino alla conclusione della serata (prevista attorno a mezzanotte) sarà chiusa Piazza Vantini, mentre dalle 18 la chiusura riguarderà anche il tratto di via IV Novembre dall'intersezione con Via Italia (all'altezza del pastificio Noventa) ed è prevista anche l'inversione del senso di marcia nel tratto di via Disciplina compreso tra Via De Gasperi e Via XII Marzo che sarà da nord a sud. Chi parteciperà alla

cena dovrà avere il Green pass o un tampone negativo (si potrà fare anche in loco) ed essere vestito in bianco o blu o con entrambi i colori. Il menù sarà servito in appositi box già predisposti dalla pizzeria Antico Rustico, Sbaif e osterie Dei Boci e dell'Orbo. I dolci invece sono curati dalla Pecora Nera e pasticcerie Battaleni, Dolce Angolo e Peli, acqua e bibite da Dbv e vino dal Nero Caffè.



Nel campo i frammenti del bombardiere Usa fan riemergere la storia

Il ritrovamento grazie a testimonianze dell'epoca: lo racconta un libro dedicato a Capodimonte

Castenedolo

■ Pochi frammenti, ma sufficienti a raccontare un tassello di storia. Appartengono ad un aereo bombardiere statunitense e sono stati rinvenuti dai ricercatori Luca Merli e Diego Vezzoli dell'«Air Crash Po» nelle campagne di Capodimonte, nei pressi della cascina Ginevra, anche grazie alla sinergia con l'associazione culturale locale «Carmagnola».

La ricerca del velivolo, avviata nella primavera del 2016, viene resa nota per la prima volta all'interno di un libro inedito dedicato proprio al racconto della frazione e intitolato «Capodimonte di Castenedolo. Storie di vita e tradizioni», a cura di Rinaldo Costa, Elisa Cavagnini e della «Carmagnola». La pubblicazione sarà presentata sabato 4 settembre alle 19.30 all'oratorio San Giovanni Bosco, in occasione della festa della comunità.

L'aereo, nello specifico, era un Douglas A-20 Havoc. Si trattava di un bombardiere leggero bimotore, popolarmente chiamato «Pippo», che era utilizzato per intrusioni notturne, specialmente sulla Pianura

Padana, compiute da parte degli americani per dimostrare che l'avversaria Repubblica Sociale Italiana non era in grado di garantire la sicurezza del territorio. Colpendo nell'oscurità, i «Pippo» rappresentavano un'arma psicologica verso la popolazione rurale che, per difendersi dai bombardamenti, oscurava finestre e vetrate riducendo così il rischio di essere presa di mira.

Caccia al «Pippo». Il gruppo «Air Crash Po» ha avviato la ricerca perché ha come obiettivo quello di raccogliere tutte le notizie sui raid aerei effettuati tra il luglio 1944 e l'aprile 1945 nella Pianura Padana. Il ritrovamento è stato possibile incrociando una serie di informazioni e compiendo ricerche in loco, anche grazie a testimoni oculari che hanno avuto un ruolo prezioso. Nello specifico è stato analizzato materiale documentale di provenienza americana, associato poi a fonti tratte dall'archivio storico del Comune che riportavano: «La notte tra il 18 e il 19 marzo 1945 un aereo nemico è stato colpito dall'artiglieria contraerea dell'aeroporto di Ghedi (al quale si appoggiava la Repubblica Sociale Italiana ndr)



Dall'archivio. L'aereo originale e uno dei tre piloti statunitensi defunti



All'opera. La scoperta dei frammenti da parte di «Air Crash Po»

ed abbattuto. Il velivolo si è schiantato nei pressi della cascina Ginevra, in territorio del comune di Castenedolo e tre aviatori sono rimasti uccisi. I loro resti sono stati seppelliti nel locale cimitero». I ricercatori sono recati sull'area, per individuare con i metal detector il «crash point». Grazie a un testimone oculare che, all'epoca

dei fatti, aveva visto cadere l'aereo, gli studiosi hanno potuto scandagliare il luogo esatto e i risultati sono arrivati. La carcassa del velivolo venne asportata poco dopo l'impatto perché l'alluminio allora era merce rara ed aveva un gran valore, ma quei pochi frammenti sono bastati a ricostruire l'accaduto. //

Due avventure tra i rumori e i colori dei boschi

Botticino

Le propone la Pro loco ai bambini. La prima è sabato alla Prada con musica e storie

■ La natura, l'aria aperta, la socialità che si intreccia alla creatività, il tutto calato nel contesto di casa, per conoscerlo meglio, per apprezzarlo e valorizzarlo.

Dopo la felice esperienza dell'estate scorsa, la Pro Loco Botticino torna con le proposte per i più piccolini e, indirettamente, anche per mamme e papà: questo sabato e il 4 settembre c'è «Tutti insieme naturalmente... CreAttività per bambini nei luoghi della Valverde». E di cosa si tratti è presto detto: il 28 con «Il bosco dell'amore», vi sarà una mattinata in località «Prada», zona al confine tra San Gallo di Botticino e Castello di Serle, durante la quale, immersi nel verde e nei rumori del bosco, bimbe e bimbi (dai 5 anni) potranno prendere parte ad attività laboratoriali per la costruzione di piccoli strumenti musicali, percorsi con sassi colorati e nidi ru-



In Valverde. Iniziative per bambini

stici per uccellini da collocare poi tra arbusti e cespugli, e quindi accomodarsi per ascoltare una bella storia. Ovvero quella che insceneranno gli attori del Teatro Temporaneamente Traballante. Il programma prevede la partenza alle 9 dalla biblioteca di Botticino, il ritrovo alle 9.30 in Prada e l'inizio delle attività alle 10.

Il 4, invece, sarà tempo di «Passeggiata nella piana della Valverde», con partenza da via Salvo D'Acquisto alle 8.45 e l'approdo al fontanone per un laboratorio di scrittura e lettura poetica con musica. Per entrambe le mattinate, che godono del patrocinio del Comune, serve prenotare attraverso la pagina facebook di Pro Loco Botticino o al 334.2827844. //

Per San Giovanni Nepomuceno ci sarà uno spiedo alla Pieve

Bedizzole

■ A Pontenove arriva la Festa di San Giovanni Nepomuceno: la tradizione si rinnova, seppur in forma un poco ridotta rispetto ai fasti dei tempi pre-Covid. Niente «sagra di Pontenove» così come i bedizzolesi, ma non solo loro, sono abituati,

bensi una due giorni dedicata al Santo, tra momenti conviviali e di preghiera.

La Festa avrà luogo sabato 4 e domenica 5 settembre. Sabato sera, alle 20, sarà possibile cenare con lo spiedo nel parco della Pieve: niente asporto, si consuma in loco (prenotazioni al 339.8433191). Domenica 5 settembre, invece, alle 10 messa nel parco. //

Forza Italia scioglie le riserve: sosterrà Nisi

Rodengo

■ Si amplia la lista di centro destra guidata da Alexander Nisi, con Forza Italia che sceglie di garantire l'appoggio all'ex vicesindaco. Il partito di Berlusconi ha sciolto dunque le riserve, affiancandosi così a Fratelli d'Italia, Lega e alla «Civica Rodengo Saiano» a sostegno di Nisi. Sembra quindi si sfideranno tre liste: «Uniti per Rodengo Saiano» di Rosa Vitale (con Francesco Andreoli come vi-



Candidato sindaco. Alexander Nisi

ce), la civica «Uno di noi» dell'ex sindaco Luigi Caimi e la listona di Centro destra di Nisi. Si riforma dunque (più o meno) il gruppo che aveva vinto le elezioni due anni fa, con Luigi Caimi come sindaco. Un'Amministrazione durata però poco, solo un anno, con alcune frizioni interne, le dimissioni del primo cittadino e il conseguente commissariamento. Oggi la lista si è ricompattata convintamente a sostegno dell'avvocato 36enne Nisi, con la speranza di vincere e creare un'Amministrazione più solida. Alessandro Mattinzoli, coordinatore provinciale di Forza Italia, ha così motivato la scelta di campo: «Ci siamo confrontati su temi e programmi perché la partecipazione di Forza Italia sia

una risorsa importante e possa contribuire al progetto di Nisi con la propria tradizione di buona amministrazione e attenzione per lo sviluppo del territorio. Un contributo che mette al centro i nostri valori di riferimento, quali la libertà, il rispetto della persona, la tutela della famiglia ed il bene comune». Nisi è ovviamente soddisfatto: «Sono contento di poter contare sul sostegno di Forza Italia e di vedere tutte le forze del Centro destra di nuovo unite per un progetto condiviso di buona amministrazione - ha commentato -. In queste settimane abbiamo perfezionato una piattaforma programmatica che rilancia il progetto politico del 2019 aprendo a società civile e volti nuovi». // G. MIN.

Musica alla Rezzadella per aiutare l'Ant

Mazzano

■ Una serata di musica e di socializzazione per tendere la mano a chi, gratuitamente, si dona agli altri. E aiutare così una realtà che, sul territorio, è sempre più sostegno e sollievo per molti. Venerdì, dalle 19, negli spazi della Cascina Rezzadella di Ciliverghe di Mazzano, si terrà la «Serata Funky» voluta per raccogliere fondi da destinare alla Fondazione Ant che, lo ricordiamo, si occupa

di assistenza medico-specialistica domiciliare ai malati di tumore, nonché di prevenzione oncologica, il tutto in maniera completamente gratuita.

L'ingresso all'iniziativa, che prevede la presenza del dj Danilo Monti e che vedrà in funzione stand gastronomici, sarà possibile secondo una duplice modalità, ovvero al costo di 10 euro con consumazione inclusa (pane e salamina, patatine, bibita o birra e frutta), o, dopo le 21, al costo di 2 euro senza consumazione. Per prenotazioni 331.7635315. //